

Nota alle proposte Bluebell Partners Ltd

Il socio Bluebell Partners Ltd (“**Bluebell**”), titolare di n. 25 azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “**Banca**” o “**MPS**”), in vista dell’assemblea convocata il 15 aprile 2026, ha formulato – a firma dell’Ing. Bivona, *partner* e legale rappresentante – due proposte di delibera in ordine al promovimento dell’azione sociale di responsabilità nei confronti, rispettivamente, del Presidente Nicola Maione e dell’Amministratore Delegato Luigi Lovaglio.

Si ricorda, preliminarmente, quanto segue:

- (i) l’Ing Bivona ha effettuato analoghe proposte, con diversi contenuti, in sette precedenti occasioni, sempre respinte dall’assemblea dei Soci della Banca a larghissima maggioranza;
- (ii) l’Ing. Bivona opera da anni quale consulente di fondi internazionali che hanno convenuto in giudizio la Banca formulando domande risarcitorie per importi significativi, nell’ambito di contenzioso inerente alla diffusione da parte della Banca di informazioni finanziarie nel periodo 2008 – 2015.

Nel merito delle proposte di azione di responsabilità da ultimo formulate da Bluebell si evidenzia che:

- (i) in relazione all’offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da MPS sulle azioni Mediobanca – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni rispettivamente “**OPAS**” e “**Mediobanca**”), Bluebell contesta l’asserito illegittimo ricorso, da parte di MPS, ad un documento di esenzione in luogo di un prospetto informativo in quanto, secondo quanto affermato da Bluebell, l’operazione avrebbe integrato un’ipotesi di “acquisizione inversa” ai sensi dell’IFRS 3, con conseguente inapplicabilità dell’esenzione. A supporto della propria posizione, Bluebell ha allegato i pareri del Dott. Casagni e del Dott. Casò;
- (ii) sull’assunto espresso da Bluebell che, a esito dell’OPAS, si sarebbe configurata una acquisizione inversa poiché, valutando *ex post* il livello di adesione all’OPAS da parte degli azionisti di Mediobanca, in applicazione del rapporto di cambio la maggioranza assoluta dei diritti di voto di MPS sarebbe detenuta da azionisti ex Mediobanca, Bluebell asserisce che la rappresentazione contabile nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 e nella relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025 di MPS sia non conforme in quanto sarebbe fondata sull’asserita errata identificazione dell’acquirente contabile a fini IFRS.

Il Consiglio di Amministrazione dissente dalle censure mosse da Bluebell ed evidenzia che i rilievi presentati *sub* (i) riprendono argomentazioni già proposte dal medesimo azionista (unitamente ai pareri dallo stesso allegati) nel mese di luglio 2025 in sede giurisdizionale circa l’asserita ricorrenza di una *reverse acquisition* con riferimento all’OPAS, avendo appunto Bluebell già contestato in tale sede il ricorso al documento di esenzione. Si segnala che tali rilievi non sono stati accolti in sede cautelare né dal T.A.R. Lazio-Roma, né dal Consiglio di Stato. Inoltre, detti rilievi appaiono nel merito fuori contesto, atteso che i presupposti affinché un’operazione possa qualificarsi come “acquisizione inversa” ai fini dell’esenzione dall’obbligo di prospetto devono sempre essere valutati *ex ante* sulla base delle informazioni disponibili prima dell’avvio dell’offerta e giammai *ex post*, ad esito della stessa.

Con riferimento ai rilievi *sub* (ii), sulla base delle analisi svolte al momento del completamento dell’OPAS (che ha condotto la Banca, come noto, ad acquisire l’86,3% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Mediobanca), MPS ha determinato che sono risultati soddisfatti i criteri previsti dai principi IFRS 3 e IFRS 10, definendo la stessa MPS come acquirente contabile dell’operazione e, di conseguenza, non inquadrando tale operazione come una *reverse acquisition*. Tale analisi ha portato dunque ad includere nel perimetro di consolidamento, a partire dalla data di acquisizione del controllo, il Gruppo Mediobanca nei risultati finanziari consolidati di MPS.



La Banca ha pubblicato sul proprio sito, nella sezione “*Corporate Governance – Assemblee azionisti e CdA*” il testo integrale delle proposte del socio Bluebell.